

## Simboli nelle cattedrali gotiche

### Parte seconda.

L' iconografia medievale riproduce in modo insistente alcuni animali.

La frequenza con cui il bestiario scultoreo ricorre nelle Cattedrali gotiche impone una ricognizione dei significati nascosti dietro la ricchezza formale e l' originalita' dei manufatti.

I riferimenti degli artisti trovavano un naturale riscontro nella classificazione generale della fauna ,in auge nel medioevo,secondo i quattro elementi fondamentali dell' ambiente nel quale viviamo: all' acqua corrispondono gli animali acquatici e gli anfibi, alle terra i rettili, all' aria gli uccelli , al fuoco i mammiferi( per il fatto di essere animali a sangue caldo).

Ricorrono con frequenza il pavone, simbolo dell' immortalita', l' aquila , emblema solare per definizione ( Dante la menziona e la avvicina a Dio nella terza cantica della Divina Commedia );l' agnello ,animale sacrificale ,che rappresenta il rinnovamento periodico della vita dopo la morte ;l'ariete ,considerato come l' ardore creatore , dal quale prende avvio la ruota dello Zodiaco;la lepre ,con un significato oscillante tra lussuria e fecondita': il maiale ,simbolo di impurita'; la salamandra , collegata al fuoco ; le api , simbolo della diligenza e dell' operosita';la colomba ,associata all' anima e simbolo dello Spirito Santo ;il gallo ,emblema della Resurrezione , simbolo della virtu' e della vigilanza , la pernice ,che trae il significato negativo dal suo prendere le uova e covare i pulcini degli altri volatili. Di altri animali la simbologia e' piu' complessa , legata al variare della loro rappresentazione o direttamente connessa alla posizione nello Zodiaco.

Nel caso del Leone valgono l' una e l' altra motivazione . Segno solare, si ricollega all' oro, il sole sotterraneo, .Il colore della criniera e del pelo ,il fatto che abiti in paesi bruciati dal sole ne fanno il prototipo dell' animale solare . Il suo mese e' luglio,il mese dell' estate ,della luce ,della canicola.

Nella perduta eta' dell' oro il leone si accompagnava al coniglio con cui viveva in armonia . Utopia dell' accordo tra forza e mitezza venuta meno con il passare del tempo e con la fine del sogno biblico.

Re degli animali , il leone e' anche l' animale dei re , raffigurato accanto a Salomone ,re d'Israele o alla Vergine .Il richiamo a Salomone , il Re saggio,riveste un significato simbolico particolare. Si dovette alla saggezza di Salomone l' unificazione delle dodici tribu' di Israele e la loro organizzazione in dodici prefetture . Le tribu' vengono raffigurate abitualmente come cuccioli di leone ai fianchi del sovrano .Sulla facciata della cattedrale di Strasburgo il trono di Salomone e' sovrastato dal trono della Vergine.

L' autore del libro dal quale attingo queste informazioni sottolinea la singolare coincidenza e intravede la sovrapposizione dell' immagine della Vergine con la Dea Cibele ,dea madre dell' occultismo raffigurata su un trono affiancato da due leoni. Salomone veniva definito maestro delle relazioni con il mondo del mistero e del segreto. Altrettanto curioso il fatto che negli zodiaci la Vergine sia raffigurata in trono affiancata da un leone e da una bilancia ,richiamo alla saggezza di Salomone . Sempre sulla facciata di Strasburgo, la scala che contorna il trono di Salomone e su cui sembrano giocare alcuni cuccioli di leone disegna il profilo di una piramide. Nelle misure e nei gradi degli angoli della scala Johan Knauth ha identificato le proporzioni e le dimensioni della piramide di Cheope .La sezione aurea domina con la sua magica proporzione la simbologia nascosta dietro le immagini che i profani ammirano in modo epidermico.

Accade che a volte il leone sia raffigurato mentre viene domato da un eroe mitologico che ne acquistera' la forza e le caratteristiche simboliche .Il re degli animali viene anche effigiato in conflitto con un toro : in questo caso prevale il tema della lotta tra la luce e le tenebre. L' immagine di due leoni affiancati evoca invece il bisogno di stabilita' e di equilibrio.

Insieme all' aquila , al bue , all' uomo alato (o angelo) il leone entra nel tetramorfo. Quattro simboli canonici dei Vangeli sinottici , riferiti a Marco,Luca ,Matteo ,Giovanni. La visione di Ezechiele riportata nell' Antico Testamento si ricollega alla stessa iconografia.

Al di la' del riferimento ai Vangeli il tetramorfo contiene correlazioni simboliche complesse . Il primo anello della catena e' costituito dal numero 4 ,che evoca il primo ordine riconoscibile del mondo ( punti cardinali , fasi lunari ,stagioni) ,riprodotto nell' architettura di civiltà lontane nello spazio e nel tempo:Egizi , Maya,Etruschi , Celti. Nella tradizione giudaico cristiana il numero viene esaltato per la sua corrispondenza alle lettere del nome impronunciabile di Jahveh ( Jhwh) e alle braccia della Croce. In Sant' Ireneo si legge che il numero dei Vangeli non potrebbe essere inferiore o superiore a 4 .Per San Girolamo il tetramorfo sintetizza la totalita' del mistero cristiano. Incarnazione ( Uomo alato), Passione ( Bue),Resurrezione ( Leone) Ascensione ( Aquila ).In chiave esoterica le corrispondenze sono diverse : Aquila = aria , mente ,azione ;Leone =fuoco , energia , movimento;Bue = terra resistenza sacrificio;Angelo =elevazione ,avvicinamento alla Verita'.

L' Asino e il Bue sono presenti nella tradizione Cristiana all' atto della nascita del Cristo.L' adorazione da parte di questi animali viene riportata nel Vangelo apocrifo dello Pseudo-Matteo,in cui si ricollega ad una profezia di Isaia . Non compare nei Vangeli sinottici. L' Asino e' simbolo della tenacia, della pazienza , della semplicita' ,mentre il bue ( toro privato della virilita') rappresenta la canalizzazione degli istinti in una massa energetica controllabile. Entrambi hanno a che fare con il culto di Iside.

Apuleio nel II secolo dopo Cristo,iniziato ai misteri della Dea narra nell' Asino d'Oro la magica trasformazione del protagonista in asino e il suo ritorno in forma umana dopo essersi nutrito di rose ( il significato simbolico di questo fiore e' molto forte ) . La rappresentazione degli animali nelle cattedrali gotiche sembra avere un particolare rilievo.

La spiegazione più convincente di questo dato risiede nel fatto che il corredo iconografico faunistico di cui parliamo corrisponde ad un cardine del pensiero medievale secondo il quale l' uomo si riteneva posto al centro del creato e dell' universo .Si sentiva investito di un privilegio divino rispetto agli altri esseri senzienti della creazione ma era consapevole della responsabilità che gravava sulle sue spalle :la salvezza dell'anima . Non poteva non confrontarsi con i " fratelli minori " ,vicini alla sua condizione fisica e a lui simili nelle reazioni e nelle pulsioni.

Questo intreccio di relazioni ,azioni , attitudini trova espressione magistrale nei rilievi delle cattedrali ed era finalizzato alla ricerca di un ruolo specifico ,di un particolare equilibrio e di un destino nel cosmo.

Anno di V.:L.: 6008